

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici per il Lazio

Bando di gara per lavori di restauro e valorizzazione di piazzale dell'Ovato nel complesso monumentale

1. Stazione Appaltante: Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio – Piazza di Porta Portese n° 1 00153 – Roma – Tel. 06/58435400 Fax 06/5810700.

2. Finanziamento: Legge 23 dicembre 1996, n. 662 art. 3, comma 83 e s.m.i. – D.M. 19 giugno 2007 gioco lotto triennio 2007-2009.

3. Procedura Gara: procedura ristretta ai sensi degli artt. 55 e 122 del D.Lgs. n. 163/2006.

4. Luogo, Descrizione, Natura, Importo dei Lavori, degli Oneri per la Sicurezza e Modalità di Pagamento delle Prestazioni :

4.1 Luogo di esecuzione: Tivoli (RM) – Complesso monumentale di Villa D'Este.

4.2 Descrizione: Lavori di restauro e valorizzazione di piazzale dell'Ovato nel complesso monumentale.

4.3 Importo complessivo dell'appalto: Euro 579.128,43 (euro cinquecentosettantanovemilacentotrentotto/43) di cui :

- Euro 478.772,59 (euro quattrocentosettantottomilasettecentosettantadue/59) = per lavori soggetti a ribasso;
- Euro 60.895,34 (euro sessantamilaottocentonovantacinque/34) = per oneri la sicurezza non soggetto a ribasso
- Euro 33.460,50 (euro trentatremilaquattrocentosessanta/50) = per opere in economia non soggette a ribasso

Non sono consentite offerte in aumento.

4.4 Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

- CAT. OG2 - prevalente - Euro 408.073,16 (euro quattrocentottomilasettantatre/16)
- CAT. OS2 – scorporabile non subappaltabile – Euro 171.055,27 (centosettantunomilacinquantacinque/27)

Requisiti dei partecipanti: concorrenti di cui all'art. 34, comma 1 del D.lgs. 163/06 e s.m.i., nonché in possesso dei requisiti di qualificazione previsti e precisamente:

- Categoria OG 2 Classifica II
- Categoria OS 2 Classifica I

In considerazione della particolarità dei lavori oggetto di gara, che riguardano manufatti di eccezionale valenza, sia sotto il profilo artistico che del funzionamento idraulico, e che per questo particolare motivo richiedono una specifica esperienza maturata nel settore del restauro di questo tipo di impianti, si indicano pertanto gli ulteriori requisiti di partecipazione di seguito riportati: dimostrazione di aver realizzato uno o più lavori, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, eseguendo categoria di lavoro analoga a quella contenuta nel progetto di gara e nello specifico, lavori in categoria OS 2, inerenti ad opere eseguite su fontane monumentali iniziati ed ultimati con buon esito, di ammontare complessivo pari ad almeno € 180.000,00.

4.5 Modalità di determinazione del corrispettivo : a misura ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 163/2006

5. **Termine di Esecuzione:** Giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del Verbale di Consegna dei lavori.
6. **Criterio di Aggiudicazione:** I lavori saranno aggiudicati a misura con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara (82 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 163/2006 e art. 89 del D.P.R. 554/99). Sarà applicata l'esclusione automatica prevista all'art. 122 comma 9 del D.Lgs. 163/2006.
7. **Documentazione:** L'impresa che intende partecipare alla gara in oggetto, potrà prendere visione degli elaborati tecnici di progetto presso l'Ufficio Tecnico di Villa d'Este a Tivoli (RM) il martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.
8. **Termine e Indirizzo di Ricezione, della Domanda di Partecipazione:** Le imprese che abbiano interesse e titolo a partecipare alla gara dovranno far pervenire, a pena di esclusione, formale domanda di partecipazione comprensiva di tutte le dichiarazioni e di tutta la documentazione richiesta al punto 9, a mezzo raccomandata o posta celere del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito, entro il termine perentorio del giorno 12 maggio 2008 ore 13.00, presso la:

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL LAZIO - Piazza di Porta Portese n. 1 - 00153 ROMA.

Il plico deve essere idoneamente sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno - oltre l'intestazione del mittente, dell'indirizzo, del n. di fax e di P.IVA dello stesso (in caso di A.T.I. indicare gli estremi di tutti i soggetti costituenti l'associazione) - le indicazioni relative alla gara, e precisamente: "Richiesta di partecipazione alla gara per i lavori di restauro e valorizzazione del piazzale dell'Ovato - Tivoli (RM) Complesso monumentale di Villa d'Este - NON APRIRE.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

9. **Domanda di partecipazione:**

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente e contenente tutti gli elementi indicativi della/e Impresa/e (ragione sociale, P.IVA., codice attività ecc.). Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta a pena di esclusione dalla gara, da tutti i Legali Rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio e contenere l'indicazione del tipo di associazione (orizzontale/verticale /mista), l'indicazione delle eventuali imprese associate ai sensi dell'art. 95 c. 4 del D.P.R. 554/1999, nonché dell'eventuale impresa ausiliaria, se il concorrente si avvale del disposto dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006.

Si precisa, con valore di *lex specialis*, che ai sensi dell'art. 49 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in relazione alla natura dell'importo dell'appalto, relativamente alla categoria prevalente, solo il 30% del relativo importo potrà essere oggetto di avvalimento.

Alla domanda deve essere allegata, ai sensi dell'art. 38 c.3 del D.P.R. 445/2000 copia, fotostatica di un documento di identità valido del/dei sottoscrittore/i.

La domanda può essere sottoscritta anche da un Procuratore Legale, in tal caso va trasmessa copia conforme della relativa procura.

Nella domanda si dovrà comunicare il nominativo, il numero di telefono, partita IVA e l'indirizzo di posta elettronica del proprio Referente interno che seguirà la gara.

In caso di raggruppamento temporaneo deve essere fornito il nominativo e le coordinate del Referente dell'Impresa capogruppo mandataria.

Le Dichiarazioni e la documentazione da produrre contestualmente alla Domanda di partecipazione sono le seguenti:

9.1 Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, equivalente documentazione idonea secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante:

- a) **Attesta**, indicandole specificatamente, che l'impresa e per essa i suoi legali rappresentanti, non si trovano nelle condizioni previste dall'art. 38 c. 1 lettere a,d,e,f,g,h,i,m,m-bis del D.Lgs. 163/2006;
- b) **Indica**, i nominativi, data di nascita, residenza, dei seguenti soggetti:
 - titolare e direttore tecnico se trattasi di impresa individuale;
 - soci e direttore/i tecnico/i se trattasi di società in nome collettivo;
 - accomandatari e direttore/i tecnico/i se trattasi di società in accomandita semplice;
 - amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore/i tecnico/i se trattasi di altro tipo di società;
 - procuratori muniti di poteri inerenti l'affidamento dei lavori pubblici, per tutti i tipi d'impresa.
- c) **Dichiara**, che nel triennio antecedente la data della gara, non è stata sostituita la figura del titolare o del socio o dell'amministratore munito di poteri di rappresentanza né il direttore tecnico:
ovvero qualora tali figure siano state sostituite:

Indica i nominativi dei soggetti che, nel triennio antecedente alla data della gara, sono cessati dalla carica e **dichiara** che nei confronti degli stessi non sono state pronunciate sentenze passate in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per tali reati che incidono all'affidabilità morale e professionale;

ovvero qualora per i soggetti cessati dalla carica sia stata pronunciata sentenza passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di applicazione della pena su richiesta per i reati di cui sopra:

dichiara che l'impresa ha adottato atti e misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata al soggetto/i dimissionario/i.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere al concorrente risultato aggiudicatario, se del caso, l'eventuale dimostrazione delle misure adottate.

- d) **Elenca** le imprese (denominazione/ragione sociale e sede) con le quali, ai sensi dell'art. 2359 del c.c., si trova in situazioni di controllo diretto o come controllante a come controllato;
ovvero dichiara che non esiste alcuna forma di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con alcuna impresa.
- e) **Elenca** le imprese (denominazione/ragione sociale e sede) con le quali, ai sensi dell'art. 34 c. 2 del D.Lgs. 163/2006, ha in comune il Titolare, Amministratori, Procuratori (o altri soggetti) che hanno poteri decisionali in merito alla presentazione dell'offerta;
ovvero dichiara che il Titolare, Amministratori, Procuratori (o altri soggetti) non rivestono, in altre imprese, cariche con poteri decisionali in merito alla presentazione dell'offerta.

- f) **Attesta** che l'impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla L. 382/2001 s.m.i.
- g) **Attesta** l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalle norme vigenti.
- h) **Nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000:**
 - **dichiara** di non essere assoggettato agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla L. 68/1999:
nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18.1.2000
 - **dichiara** di essere assoggettato agli obblighi di assunzione obbligatorie di cui alla L. 68/1999 e di aver ottemperato a tali obblighi.
- i) **Dichiara** di essere in regola con i versamenti previsti per il rilascio della certificazione di regolarità contributiva (DURC) ed **indica** gli estremi completi di iscrizione all'INPS, all'INAIL, alla Cassa Edile, il numero di dipendenti ed il contratto ad essi applicato.
- j) **Nel caso di consorzi di cui all'art. 34 c. 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006:**
Indica il tipo di consorzio (lett. "b" o "c") e per quali consorziati il consorzio concorre e, relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di cui all'art. 37 c. 7 del D.Lgs. 163/2006 (*qualora le imprese indicate siano a loro volta consorzi dovranno essere indicati i consorziati che per loro conto eseguiranno i lavori*).
- k) **Nel caso di associazioni o consorzio di cui all'art. 34 c. 1 lett. d) e) del D.Lgs. 163/2006 o GEIE non ancora costituiti:**
Indica il tipo di associazione ed a quale soggetto, in caso di aggiudicazione, sarà conferito il mandato collettivo di rappresentanza o funzioni di capogruppo, e **dichiara** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia dei lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee, consorzi, GEIE. **Indica**, altresì le parti dell'opera e le relative categorie che andranno ad eseguire le singole imprese costituenti l'associazione.

9.2 Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 da ogni soggetto di cui all'art. 38 lett. b) c) del D.LGS. 163/2006 e cioè:

- dal titolare e direttore tecnico se trattasi di impresa individuale;
- dai soci e direttore/i tecnico/i se trattasi di società in nome collettivo;
- dai soci accomandatari e direttore/i tecnico/i se trattasi di società in accomandita semplice;
- dagli amministratori con poteri di rappresentanza e direttori tecnici se trattasi di altro tipo di società;
- dai procuratori muniti di poteri inerenti l'affidamento di lavori pubblici, in tutti i casi.

Con la quale dichiara:

- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 1423/1956 o di una delle cause di ostative previste dall'art. 10 della L. 575/1965;
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che

incidono sulla moralità professionale, oppure condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti dagli atti comunitari di cui all'art. 45, paragrafo 1 direttiva CE 2004/18; ovvero sentenze seppure non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto.

9.3 Attestazione, in corso di validità, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata (D.P.R. 34/2000) che documenti il possesso della qualificazione nelle categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere (cat. OG2 – classifica II – cat. OS2 – classifica I).

In caso di imprese raggruppate o consorziate il beneficio di cui all'art. 3 c. 2 del D.P.R. 34/2000 si applica a ciascuna impresa che sia qualificata per una classifica pari ad almeno 1/5 dell'importo complessivo dei lavori a base d'asta.

In caso di concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'U.E., dichiarazione attestante il possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3 c. 7 del medesimo D.P.R., in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

9.4 Certificazione, che comprovi l'esecuzione dei lavori in categoria OS 2, richiesta al punto 4.4 del bando, a mezzo presentazione degli originali o copie conformi, dei certificati di regolare esecuzione e/o collaudo e/o di esecuzione lavori rilasciati dalle stazioni appaltanti ed accompagnati da una dichiarazione sostitutiva con la descrizione dei lavori eseguiti relativamente ad ogni singolo certificato presentato - *La mancata presentazione, per la categoria OS2, delle suddette documentazioni con i certificati allegati sarà causa di esclusione dalla gara*; in caso di associazione o di consorzi tale requisito deve essere posseduto nella quota di partecipazione alla associazione da ogni impresa costituente l'associazione o il consorzio; pertanto dovrà essere prodotta, pena esclusione, apposita dichiarazione da cui si evincano le percentuali di partecipazione da parte di ogni soggetto all'associazione o consorzio;

9.5 Nel caso di associazione o consorzio di cui all'art. 34 c. 1 lett. e) oppure GEIE già costituiti si richiede il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria, per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero copia autentica dell'atto costitutivo del consorzio GEIE.

9.6 Nel caso di ricorso all'avvalimento di cui all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 il concorrente deve altresì allegare:

Dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria; si precisa, con valore di *lex specialis*, che ai sensi dell'art. 49 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., in relazione alla natura ed all'importo dell'appalto, relativamente alla categoria prevalente, solo il 30% del relativo importo potrà essere oggetto di avvalimento;

- Dichiarazione resa dall'impresa ausiliaria, attestante il possesso dei suoi requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;
- Dichiarazione resa dall'impresa ausiliaria, con la quale si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui il concorrente è carente;

- Dichiarazione resa dall'impresa ausiliaria, con la quale attesta che essa non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del predetto Decreto, né trova in una situazione di controllo di cui al c. 2 del suindicato articolo, con una delle imprese che partecipano alla gara;
- Attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, ove necessaria;
- Contratto in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in sostituzione del predetto contratto, l'impresa concorrente deve presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal c. 5 dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006.

La documentazione prevista dal punto 9.1 al punto 9.5 deve contenere, a pena di esclusione dalla gara, quanto previsto nei rispettivi punti.

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi:

- la domanda di partecipazione può essere unica e sottoscritta da tutti i soggetti del raggruppamento
- la documentazione di cui ai punti 9.1, 9.2 e 9.3 devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio GEIE;
- i documenti di cui ai punti 9.4 devono essere unici, indipendenti dalla forma giuridica del soggetto concorrente;
- la documentazione di cui al punto 9.5 deve essere prodotta dai soggetti indicati nel punto stesso.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

10. Garanzia: l'offerta dovrà essere corredata, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 da una garanzia provvisoria pari ad Euro 11.582,57 (Euro undicimilacinquecentottantadue/57), corrispondente al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, sotto forma di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da intermediario finanziario di cui all'elenco speciale dell'art. 107 del D.Lgs. 385/93.

11. Varianti: non sono ammesse varianti.

12. Responsabile del procedimento: Arch. Mariasanta Valenti.

13. Riserva di aggiudicazione: nel caso in cui si manifestino cause ostative allo svolgimento del procedimento la stazione appaltante si riserva la facoltà di rinviare o revocare il presente procedimento di gara, di non dar luogo ad alcuna aggiudicazione o, qualora venga attuato un processo di riprogrammazione finanziaria, di annullare l'aggiudicazione della gara stessa, ancorché definitiva, senza alcun diritto di rimborso o risarcimento o quant'altro dei concorrenti e/o dell'eventuale aggiudicatario.

Le imprese ammesse saranno invitate a partecipare alla gara a mezzo di posta raccomandata a.r.

Nella lettera di invito saranno indicate le modalità operative di presentazione dell'offerta.

14. Codice C.I.G. n. 01387682F9.



**Il Direttore Regionale
Arch. Francesco Prosperetti**